

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **5290 del 06/08/2020**

Protocollo: **140278/2020**

Titolario/Anno/Fascicolo: **9.6/2018/42**

In Pubblicazione: dal **6/8/2020** al **21/8/2020**

Struttura Organizzativa: **SETTORE QUALITÀ DELL'ARIA, RUMORE ED ENERGIA**

Dirigente: **PARMA GIOVANNI ROBERTO**

**OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.INC.A.)
RISPETTO AL SITO RETE NATURA 2000 "BOSCO DI
VANZAGO" (ZSC\ZPS IT2050006) SULLA VARIANTE PARZIALE AL
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI
POGLIANO M.SE, AI SENSI DELL'ART.25 BIS DELLA L.R. N. 86/83 E
S.M.I..**



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Ambiente e Tutela del Territorio
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 5290 del 06/08/2020

Fasc. n 9.6/2018/42

Oggetto: Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) rispetto al Sito Rete Natura 2000 “Bosco di Vanzago” (ZSC\ZPS IT2050006) sulla Variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di POGLIANO M.SE, ai sensi dell'art.25 bis della L.R. n. 86/83 e s.m.i..

IL DIRETTORE DEL SETTORE QUALITA' DELL'ARIA, RUMORE ED ENERGIA

Richiamata la Direttiva Comunitaria 92/43/CEE del 21/05/1992 (detta “Habitat”) “Relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche”, che all'art. 6, comma 3, sancisce la necessità di una opportuna Valutazione di Incidenza per qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione dei Siti, che possa avere incidenze significative sui Siti Rete Natura 2000;

Visto il DPR n. 357 dell'8/09/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e s. m. i., che recepisce la suddetta Direttiva Comunitaria nella normativa nazionale;

Vista la DGR n. 7/14106 dell'8/8/2003 “Elenco dei proposti Siti di Importanza Comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione di incidenza” e s. m. i., che disciplina la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) per la Regione Lombardia;

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, e s.m.i. relativo alle norme in materia ambientale;
- la L. 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano e in particolare gli artt. 33 c. 2 e 37;

Dato atto che alla Città Metropolitana è attribuita la competenza ad esprimere il Giudizio in ordine alle procedure di Valutazione di Incidenza ai sensi, in questo caso in particolare dell'art.4, comma 5 della L.R. n.5/10 e s.m.i., oltre che dell'art. 25 bis della L.R. n.86/83 e degli allegati C e D della DGR n.7/14106 dell'8/8/2003;

Attestato che la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia sopra richiamata riporta, all'art.8 dell'allegato C, che l'approvazione degli interventi di cui all'art.6 comma 1 è condizionata all'esito positivo della Valutazione di Incidenza, ne deriva, pertanto, che la Valutazione di Incidenza e le sue eventuali prescrizioni risultano vincolanti, pena la nullità dell'atto;

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitano R.G. 174/2018 del 18 luglio 2018 avente a oggetto “Conferimento di incarichi dirigenziali” con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia all'Arch. Giovanni Roberto Parma;

Richiamato altresì il decreto dirigenziale n. 6502 del 17/09/2018 della Direzione Generale sulla Revisione della microstruttura della Città metropolitana a seguito degli interventi organizzativi sulla macrostruttura approvati con decreti del Sindaco metropolitano R.G. n. 161/2018 e successive modificazioni, in seguito al quale la competenza ad emanare l'atto di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) è passata al Direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che in data 10\10\2018, prot.233383 CMMi, il Comune di Pogliano Milanese ha presentato alla Città Metropolitana di Milano istanza per la Valutazione di Incidenza, con allegato alcuni elaborati molto preliminari della Variante;

Considerato che, con nota del 22/10/2018, prot. n. 0245047, lo scrivente Settore ha avviato la procedura di V.Inc.A. e chiesto quale integrazione documentale, interponendo i tempi della procedura, tutti gli elaborati della Variante parziale in oggetto ed il Parere obbligatorio dell'Ente Gestore del Sito, WWF ITALIA Onlus, Ente Gestore del Sito Rete Natura 2000 "Bosco di Vanzago" (ZSC\ZPS IT2050006), propedeutico all'espressione della Valutazione di Incidenza;

Preso atto che in data 05\07\2020, prot. n. 159330, il Comune di Pogliano Milanese presentava parte delle integrazioni richieste, contestualmente informando della avvenuta richiesta del parere obbligatorio all'Ente Gestore del Sito;

Valutato che il WWF ITALIA Onlus, Ente Gestore del Sito Rete Natura 2000 "Bosco di Vanzago" (ZSC\ZPS IT2050006), ha inviato una richiesta di integrazioni, prot. n. 245467 e 245454 del 23/10/2019;

Dato atto che in data 19\06\2020, prot. n. 109630, sono state trasmesse da parte del Comune di Pogliano le integrazioni richieste dall'Ente Gestore;

Considerato che in data 30\06\2020, prot. n. 115605, è pervenuto il parere obbligatorio dell'Ente Gestore, WWF ONLUS ITALIA, inviatoci anche da parte del Comune, 02\07\2020 prot. n.117267;

Dato atto che la valutazione ha riguardato appunto il Sito Rete Natura 2000 "Bosco di Vanzago" (ZSC\ZPS IT2050006), ricadente per una porzione sul territorio di Pogliano Milanese;

Ritenuto, sulla base dell'intera documentazione pervenuta e degli esiti dell'istruttoria tecnica, di poter rilasciare il parere di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) relativa alla proposta di Variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di POGLIANO M.SE;

Preso atto che è stato individuato quale Responsabile del procedimento l'Arch. Marco Felisa e Responsabile dell'istruttoria il Dott. Stefano Gussoni;

Attestata l'osservanza dei doveri di astensione del Responsabile del procedimento e dell'istruttoria in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del vigente codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Visti e richiamati:

- il D.Lgs 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Città metropolitana di Milano;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci in data 22/12/2014 con Deliberazione R.G. n. 2/2014, adottato ai sensi del comma 10 dell'art. 1 della L. 56/2014 e in particolare gli artt. 49 e 51;
- gli artt. 38 e 39 del vigente "Testo unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano";
- il Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, approvato con Deliberazione del Consiglio della Città metropolitana di Milano R.G. n. 6/2017 del 18/01/17;
- l'art. 11 comma 5 del vigente Regolamento sul sistema di controlli interni dell'Ente;
- il Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano approvato dal Sindaco metropolitano in data 26/10/2016, con Decreto n. 261/2016, atti n.0245611/4.1/2016/7;
- il Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n.10/2020 del 21/01/2020 di approvazione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la Città metropolitana di Milano 2020-2022 (PTPCT 2020-2022)";

Richiamati inoltre:

delibera del Consiglio metropolitano n. 2/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto: "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati";
delibera del Consiglio metropolitano n. 1/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto: "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000";
decreto del sindaco metropolitano n.60/2020 del 04/05/2020 di approvazione del PEG 2020-2022 della Città METROPOLITANA DI Milano;

Visto il D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento.

Preso atto del parere obbligatorio dell'Ente Gestore del Sito Rete Natura 2000 in oggetto, pervenuto il 30/06/2020, prot. n.115605;

DECRETA

per le ragioni indicate in premessa e viste le Risultanze istruttorie, parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., VALUTAZIONE DI INCIDENZA POSITIVA CON PRESCRIZIONE riportata nelle Risultanze istruttorie, della proposta di Variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di POGLIANO M.SE, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sul Sito Rete Natura 2000 "Bosco di Vanzago" (ZSC\ZPS IT2050006), a condizione che sia rispettata le sopra citata prescrizione.

INFORMA CHE

Il presente provvedimento viene notificato:

- al Comune di Pogliano Milanese;
- al WWF ITALIA Onlus, Ente Gestore del Sito Rete Natura 2000 "Bosco di Vanzago" (ZSC\ZPS IT2050006);
- al Settore Pianificazione Territoriale Generale della Città Metropolitana di Milano;

Il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato nel PTPCT 2020-2022 a rischio alto e sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori assensi, comunque denominati non ricompresi nell'istanza in oggetto, demandati ai Soggetti competenti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Milano nella persona del Direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia che si avvale del Responsabile della protezione dati contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it. I dati comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento.

Si provvede alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio On Line della Città metropolitana.

Si attesta che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente in quanto non rientrante tra le tipologie degli atti soggetti a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica della stessa, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Il direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
Giovanni Roberto Parma

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA

Procedimento: Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 25 bis della L.R. n. 86/83 e s.m.i..

**SETTORE QUALITÀ DELL'ARIA, RUMORE ED ENERGIA
SERVIZIO AZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE**

OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) rispetto al Sito Rete Natura 2000 "Bosco di Vanzago" (ZSC\ZPS IT2050006) sulla Variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di POGLIANO M.SE, ai sensi dell'art.25 bis della L.R. n. 86/83 e s.m.i..

1. ANAGRAFICA

RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI POGLIANO MILANESE
P. IVA	04202630150
SEDE	20010 - P.zza Avis Aido, 6 - Pogliano Milanese (MI)

2. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE DI PIANO

Il PGT vigente del Comune di Pogliano Milanese è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 45 del 10 dicembre 2012, è entrato in vigore con pubblicazione su BURL n° 39 del 18 luglio 2013.

In data 13 novembre 2015, a conclusione della conferenza di verifica di assoggettabilità della Variante del PGT alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), è stato decretato di assoggettare detta Variante alla procedura di VAS.

Le modifiche proposte dalla Variante riguardano, in generale, variazioni minori relative ad ambiti consolidati o ripermetrazioni di ambiti attuativi già inseriti nel vigente PGT e che quindi sono già stati assoggettati alla VAS. Per tali modifiche sono state prese in considerazione istanze sia da parte dei privati cittadini sia da parte dell'Amministrazione comunale.

Le modifiche, considerate non significative, riguardano sia la normativa di Piano sia alcuni elaborati cartografici, interessando tutti e tre gli atti costituenti il PGT, Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi, in quanto riguardano la normativa sia del Piano delle Regole che del Piano dei Servizi, oltre a variazioni areali di aree di trasformazione inserite nel Documento di Piano. Alcune sono risultate necessarie per una più facile interpretazione delle norme, oppure rendendole più applicabili e correggendo gli errori materiali riscontrati durante l'applicazione dello strumento.

Alcune modifiche areali corrispondono ad una riduzione della superficie di alcuni ambiti di trasformazione, con relativa diminuzione del carico insediativo rispetto al PGT vigente. Altre hanno suddiviso ambiti di trasformazione in più comparti o hanno migliorato l'inserimento ambientale rispetto alle aree limitrofe tutelate.

Le istanze accolte, che sono andate a costituire parte integrante della presente Variante, non comportano alcun ulteriore consumo di suolo rispetto agli ambiti di trasformazione già approvati nel PGT vigente.

Di queste, quelle più prossime alla ZSC\ZPS, risultando anche solo parzialmente interne al buffer di 500m individuato intorno al Sito, sono le seguenti:

Istanza 4 e 5 - suddivisione del comparto ATRC1 in più ambiti, in modo da consentire alle singole proprietà di intervenire in modo autonomo.

Istanza 9 - verifica e rettifica delle superfici territoriali come da catastale (ATR2 e ATR4).

Istanza 12 e 17 - stralcio di un'area a ovest e di una ad est dell'ATR1, modificando l'azzonamento di queste da residenziale ad agricolo, assegnando la destinazione di territorio rurale ad ambiti agricoli (art.50 PdR). La superficie territoriale dell'ATR1 viene così portata da 31.133 a 27.725 mq.

Istanza 22 - possibilità di attuare in modo autonomo la porzione di ATR6 della proprietà, apportando alcune modifiche alla collocazione dei servizi di interesse pubblico, lasciandone invariate le caratteristiche.

Istanza 23 - stralcio di un'area dall'ambito ATR3 per azzonarla come ambito agricolo.

Per quanto riguarda le modifiche determinate da istanze dell'Amministrazione comunale, esterne al buffer di 500 m., si tratta di:

Istanza A - inserimento in cartografia di edifici e infrastrutture completati all'interno del PII Via Madonna.

Istanza B - acquisizione al patrimonio comunale dell'area a destinazione agricola a nord-ovest del cimitero.

Istanza C - rettifica a PII della destinazione dell'area tra via Europa e via Chiesa.

Istanza D - modifica dell'azzonamento dell'area posta a sud dell'ATR9, che passa da tessuto semiaperto a media densità a verde di mitigazione.

Istanza E - modifica della destinazione dell'area su via Grassina, come area produttiva.

Istanza F - inserimento in cartografia della sagoma dell'impianto natatorio.

Istanza G - modifica del sistema della viabilità in quanto erroneamente la strada individuata è su proprietà privata.

Quale integrazione della Variante è stato sviluppato un Progetto di Valorizzazione Ambientale per incrementarne l'ecosostenibilità. Le aree per le quali è stato predisposto il progetto sono inserite all'interno della pianificazione come ambiti di trasformazione su cui, in realtà, non si prevede l'attivazione di opere edificatorie, bensì la sola opportunità di generare delle consistenze volumetriche che poi potranno trovare un loro accoglimento in altre zone, il tutto secondo quanto previsto dalla normativa urbanistica di riferimento. Le aree di valorizzazione ambientale da realizzare sono infatti localizzate in corrispondenza degli ATR 1 e ATR 3. Questi sono strettamente connessi sia al SIC/ZSC Bosco di Vanzago sia agli ambiti di salvaguardia della Rete Ecologica previsti dal Documento di piano del PGT comunale.

Gli interventi di valorizzazione ambientale previsti sono stati articolati in modo da comportare un significativo incremento della diversità floristica dell'area, da favorire la formazione di successioni ecologiche atte al perseguimento delle realtà ambientali tipiche della pianura e da contribuire a implementare le reti ecologiche locali.

Si stima che detti interventi comporteranno la messa a dimora di circa 7.780 piante suddivise tra alberi, arbusti e vegetazione acquatica. Si è cercato di adottare delle soluzioni di intervento che necessitino di carico manutentivo minimo e tale da concentrarsi nei primi anni.

Sono state adottate specie tipiche della flora autoctona, in modo da implementare la biodiversità, e gli interventi sono stati suddivisi in lotti a sé stanti, così da semplificare e facilitarne la realizzazione.

4. CRONOLOGIA ESSENZIALE DEL PROCEDIMENTO

1. Istanza pervenuta alla Città Metropolitana di Milano in data 10/10/2018, prot. n.233383 CMMi;
2. Richiesta da parte della CMMi, in data 22/10/2018, prot. n.245047, quali integrazioni documentali, di tutti gli elaborati della Variante parziale e del Parere obbligatorio dell'Ente Gestore del Sito, propedeutico all'espressione della Valutazione di Incidenza;
3. Consegna da parte del Comune di Pogliano, in data 05/07/2020, prot. n.159330, di parte delle integrazioni richieste;
4. Richiesta di integrazioni da parte di WWF ITALIA Onlus, Ente Gestore del Sito, prot. n.245467 e 245454 del 23/10/2019;
5. Trasmissione da parte del Comune di Pogliano, in data 19/06/2020, prot. n.109630, delle integrazioni richieste dall'Ente Gestore;
6. parere obbligatorio propedeutico alla Valutazione di Incidenza inviato dal WWF ITALIA Onlus, Ente Gestore del Sito, prot. n.115605 del 30/06/2020.

5. RELAZIONE ISTRUTTORIA

Lo **Studio di Incidenza (Sdi)** ha fin da subito precisato che le variazioni oggetto di Variante riguardano perlopiù porzioni dell'area urbanizzata o zone ad essa adiacente e che non interferiscono con le aree protette. La Variante è tesa a puntualizzare alcuni aspetti normativi regolati dal Piano delle Regole vigente e ad introdurre nuove perimetrazioni in ambiti di trasformazione già individuati nel Documento di Piano, risultando in alcuni casi anche migliorative rispetto alla destinazione attuale.

Per esempio, lo stralcio di parti di alcuni ambiti di trasformazione, che sono stati azionati come agricoli, li ha resi pertanto non più in grado di produrre carichi insediativi sul territorio.

Inoltre, viene chiarito che gli ambiti modificati spesso risultano ubicati a distanze significative o contraddistinte da superfici contenute, non prevedendo incidenze dirette o indirette sullo stato dell'ambiente dei siti tutelati.

Peraltro, non introducono destinazioni d'uso inquinanti, né prevedono sistemi di collettamento dei reflui o emissioni in atmosfera che possano incidere sullo stato dell'ambiente del Sito.

Lo Sdl precisa però che alcune varianti puntuali al Piano sono localizzate nei pressi del perimetro della ZSC\ZPS "Bosco di Vanzago", nella porzione sud-occidentale del territorio comunale.

Viene sottolineato che le istanze accolte, comprese quelle più prossime alla ZSC\ZPS, non comportano alcun ulteriore consumo di suolo rispetto agli ambiti di trasformazione già approvati nel PGT vigente.

Nell'analisi delle reti ecologiche lo Sdl indica che l'elemento di primo livello della RER contrassegnato come area prioritaria per la biodiversità "AP 4 - Bosco di Vanzago e Parco del Rocco" non viene interessato da ambiti ad espansione edilizia della Variante in esame.

Inoltre precisa che la porzione di territorio sud-occidentale del comune, più prossima al Sito Rete Natura 2000, non risulta in continuità ecologica rispetto al resto del territorio comunale in quanto separato dal tracciato, a doppio binario, della ferrovia Milano-Varese.

L'ambito di trasformazione ATR 1, il più prossimo all'area protetta, risulta invece ricadente parzialmente nell'elemento di primo livello della RER.

Esso viene definito dalla Variante "Ambito di protezione ambientale soggetto a regime di prerequazione", riconoscendo la sensibilità della porzione di territorio da esso occupata e non prevedendo, quindi, espansioni o consumo di suolo, ma una riduzione dello stesso, riportando alcune parti ad agricolo. Per l'ambito sono previste opere di valorizzazione ambientale, atte a rinforzare le funzioni di riequilibrio tra l'area protetta e l'abitato di Pogliano Milanese.

Anche rispetto alla Rete Ecologica Provinciale (REP) lo Sdl afferma che non vi sono impatti e che le previsioni di mitigazione da attuarsi contribuiranno a garantire le condizioni di un effetto positivo.

Rispetto al rapporto con i piani sovraordinati viene indicato che la Variante al PGT risulta conforme con quanto previsto dagli stessi e che la modifica non sostanziale di alcuni ambiti di trasformazione del PGT vigente non risulta in contrasto con le linee di gestione e coordinamento di livello regionale.

Lo Sdl segnala che una delle criticità principali del Sito è il mantenimento della continuità ecologica tra la riserva e le aree naturali limitrofe a causa della crescente antropizzazione ed infrastrutturazione, il che sta determinando un isolamento geografico per diverse specie faunistiche.

Inoltre, lo Sdl riporta che Il Piano integrato del Sito individua interventi in progetto che potenzialmente rappresentano minaccia all'integrità dell'area protetta. Tra questi, si indica il PGT vigente di Pogliano M.se, che prevede l'individuazione di alcuni ambiti di trasformazione nei pressi del Sito e per i quali l'Ente Gestore ha presentato delle osservazioni.

Una delle 41 aree prioritarie di intervento (API), che sono zone dove è stata segnalata la presenza di specie ombrello da parte del progetto Life Gestire 2020, che si occupa anche degli interventi necessari al ripristino delle connessioni ecologiche, include parte della ZSC\ZPS ed una piccola porzione marginale del territorio di Pogliano (API13). È stato precisato che nessun ambito di trasformazione della Variante al PGT ricade in tale area prioritaria di intervento.

Lo Sdl inoltre chiarisce che nessun habitat di interesse comunitario, né internamente né esternamente al Sito in oggetto, viene interferito dalle modifiche introdotte dalla Variante.

Una particolare analisi è stata dedicata alle varianti puntuali ricadenti all'interno del buffer di 500m intorno al Sito Natura 2000 e agli effetti che potrebbero produrre ed il loro inquadramento rispetto alla Rete Ecologica. Esse prevedono il ritorno a destinazione agricola di una porzione

destinata a residenza, la suddivisione interna in tre di un ambito di completamento già previsto dal PGT, e la modifica di valori catastali. Lo Sdl esclude pertanto forme di incidenza negativa sul Sito e non ritiene necessario identificare soluzioni compensative o mitigative aggiuntive a quanto già previsto dal PGT vigente.

In merito al rischio di effetto conurbativo, lo Sdl richiama il fatto che la superficie complessiva in trasformazione prevede alcuni stralci, che passano dalla destinazione residenziale a quella agricola, e che per gli ambiti di protezione ambientale soggetti a perequazione sono previsti progetti di piantumazione tendenti a potenziare le connessioni tra aree rurali.

Tali interventi sono descritti in un allegato della Variante dal titolo “*Progetto di valorizzazione ambientale*”, destinato agli ambiti ATR1 e ATR3, che sono prossimi alla ZSC\ZPS.

In conclusione lo Sdl afferma che la Variante in oggetto risulta rispettosa dell’integrità della ZSC\ZPS “*Bosco di Vanzago*” e che, in particolare, le modifiche puntuali ad essa prossime non determinano incidenza diretta o indiretta e che gli interventi proposti mirano a rafforzarne le connessioni ecologiche con la matrice agricola circostante.

Il **WWF ITALIA Onlus**, Ente Gestore del Sito Rete Natura 2000 “*Bosco di Vanzago*” (ZSC\ZPS IT2050006), ha espresso il suo parere obbligatorio, propedeutico all’espressione della Valutazione di Incidenza da parte di CMMi, precisando che “*a seguito delle integrazioni pervenute in data 14 maggio e 18 giugno 2020, con i limiti oggettivi della documentazione messa a disposizione, si tratta di parere positivo in quanto le indicazioni e le prescrizioni circa la Variante in oggetto risultano rispettosi dell’integrità della ZSC\ZPS*”.

Viene anche specificato che il parere è subordinato a:

- 1) la modifica, tra gli aspetti compensativi inseriti in Variante, delle specie vegetali da utilizzare nel rispetto delle normative regionali circa il contenimento dell’insetto infestante *Anoplophora chinensis*, in quanto il territorio di Pogliano Milanese insiste nell’area di maggior diffusione individuata dal servizio fitosanitario di Regione Lombardia;
- 2) una maggiore garanzia dell’attuale status, nell’ambito delle previsioni di Piano, dell’area denominata a “*Programmazione negoziata*”.

La **Città Metropolitana di Milano**, Ente competente per la Valutazione di Incidenza, in ambito di istruttoria ha rilevato che nel Sito “*Bosco di Vanzago*” le zone più naturali sono costituite da complessi boschivi (mesofili e idrofili) di latifoglie miste e dalla vegetazione igrofila e ripariale lungo le rogge ed i bordi delle piccole zone umide. Tra i primi quelli più rappresentativi sono ascrivibili all’habitat 9160 (Foreste di farnia e carpino dello *Stellario-Carpinetum*). Le zone umide sono di estensione limitata e concentrate nei due bacini artificiali. All’interno dei bacini si è riscontrata una vegetazione a *Potamogeton perfoliatus*, *P. nodosus*, *Lemna minor*, ascrivibile all’habitat 3150 (Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition*).

Nell’area vengono segnalate due specie di rettili presenti nell’Allegato II, *Triturus carnifex* e *Emys orbicularis*. Sono altresì segnalate tre specie di Pesci inclusi nell’Allegato II della Direttiva Habitat, *Rutilus rubilio*, *Cottus gobio* e *Rutilus pigus*. Per quanto riguarda la Mammalofauna, il SIC costituisce una sorta di “isola” nel paesaggio antropizzato della pianura milanese occidentale, fungendo da collegamento con le aree boschive poste più a occidente. E tale importante ruolo è confermato dalla presenza di specie legate parzialmente agli ambienti boschivi quali *Nyctalus noctula*, *Pipistrellus nathusii* e *Meles meles*.

In generale, si ribadisce l’elevato valore del Sito, soprattutto in quanto caposaldo naturalistico in un contesto ad alta urbanizzazione e per la sua posizione strategica tra il Parco del Ticino ed il Parco delle Groane.

Gli elementi della Rete Ecologica Provinciale (REP) e della Rete Ecologica Regionale (RER) rilevati sul territorio di Pogliano Milanese (o prossimi) sono i seguenti:

- Un ganglio primario (REP), che ingloba la porzione occidentale del comune, comprendendo il SIC/ZPS e sovrapponendosi in parte ad elementi di I° livello della RER;
- Un corridoio ecologico primario (REP) nell'estremo orientale del comune, corrispondente ad un corridoio primario della RER, entrambi passanti anche per il Sito "Bosco di Vanzago"
- Un corridoio ecologico principale di corso d'acqua, corrispondente al fiume Olona, ricompreso da elementi di II° livello della RER, che si sviluppano nelle zone rurali poste a sud-est;
- Il varco perimetrato n°10 della REP, posto a cavallo dei confini comunali di Pogliano, Rho e Lainate all'estremo orientale di Pogliano;
- i corridoi, il ganglio e il "Bosco di Vanzago" risultano inglobati nel perimetro del progetto "Dorsale Verde Nord", mentre la valle dell'Olona è indicata come una delle dorsali territoriali (vedi tav.4 del PTCP).

Nel corso di valutazione della Variante di PGT in oggetto, si è potuto constatare quanto affermato dallo Sdl in merito al fatto che le modifiche puntuali che compongono la Variante siano arealmente di piccola entità, interessino ambiti in genere lontani dal Sito o dalle sue connessioni ecologiche e che alcuni cambi di destinazione siano ininfluenti, mentre alcune revisioni di perimetro risultano anche migliorative in termini ambientali.

Si condivide con l'Ente Gestore il fatto che il grande contesto indicato come "Ambiti soggetti a Programmazione negoziata" (vedi per es. tav. DdP10), che include sia il PLIS Basso Olona che una significativa porzione del varco perimetrato n°10 di cui sopra, debba essere mantenuto con le valenze ambientali che lo caratterizzano, anzi potenziandole, in quanto rappresenta una delle due strutture portanti della rete ecologica del comune, insieme al comparto sud-occidentale di cui fa parte il lembo di ZSC appartenente a Pogliano. Peraltro, va richiamato che, oltre ad avere già due forme di tutela ambientale, cioè il PLIS e il varco del PTCP, tale porzione di territorio non risulta essere interessata dalla Variante parziale oggetto del presente procedimento.

Uno dei ridimensionamenti areali più significativi e posizionato in un contesto delicato interessa l'ATR 1, che, come indicato anche dallo Sdl, è prossimo all'area protetta e ricade in parte in un elemento di primo livello della RER. Lo stralcio di due porzioni, se da un lato vengono ricondotte ad agricolo non generando più nuova volumetria, dall'altro, poiché tale ambito era già destinato ad una funzione di protezione ambientale e di inedificazione, visto il luogo strategico in cui si trova, vedono ridotte le aree in cui realizzare opere di potenziamento ecologico. Diversamente dalla valutazione unicamente positiva dello Sdl rispetto a tale modifica, si considera che i due aspetti tendono a bilanciarsi, determinando così una sorta di neutralità.

Si condivide il fatto che le reti ecologiche non abbiano impatti derivanti dalla Variante e che non vi siano incongruenze con i piani sovraordinati o con le indicazioni poste a livello regionale.

Evidentemente risulta positiva la valutazione sul "Progetto di valorizzazione ambientale", destinato agli ambiti ATR1 e ATR3, che sono prossimi alla ZSC\ZPS, e descritto in un allegato di Variante.

Alcune specie arboree previste dovranno però essere sostituite alla luce della loro vulnerabilità al rischio di infestazione da *Anoplophora chinensis* registrato da tempo nell'area vasta in cui ricade il territorio di Pogliano, come ricordato dal parere obbligatorio dell'Ente Gestore.

Nel complesso, quindi, si concorda con la valutazione di Sdl ed Ente Gestore che suddetta Variante risulti rispettosa dell'integrità della ZSC\ZPS "Bosco di Vanzago" e che, in particolare, le modifiche puntuali più prossime non determinino incidenza diretta o indiretta e che alcune previsioni progettuali tendano a rafforzarne le connessioni ecologiche.

In conclusione, si ritiene che per la Variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT) di Pogliano Milanese, non vi sia l'eventualità di arrecare una significativa incidenza negativa sul Sito Rete Natura 2000 "Bosco di Vanzago" (ZSC\ZPS IT2050006), a condizione che sia rispettata la seguente prescrizione:

- Vengano escluse dalle specie vegetali da utilizzarsi nelle opere a verde di compensazione e mitigazione previste in Variante quelle indicate dalle normative regionali come da evitarsi in funzione del contenimento dell'insetto infestante *Anoplophora chinensis* (es. *Carpinus betulus*).

6. RISULTANZE CONCLUSIVE DELL'ISTRUTTORIA:

Valutazione di Incidenza Positiva con prescrizione (vedi ultima parte del punto 5.).

Il Responsabile del procedimento

Marco Felisa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.